

□ **Interrogazione n. 1796**

presentata in data 17 settembre 2014

a iniziativa del Consigliere Natali

“Compartecipazione alla spesa sanitaria Comunità residenziali per minori”

a risposta orale

Premesso:

che dal rapporto finale “Affidamenti familiari e collocamenti in comunità al 31/12/2011” del Tavolo Nazionale Affidato, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è emerso che i minori che vivono fuori dalle famiglie di origine sono oltre 20.000 su tutto il territorio nazionale;

che in percentuale tra i detti 20.0000 minori collocati all'esterno della cerchia familiare e parentale, due terzi vivono in comunità, mentre il residuo terzo è in affidamento presso altra famiglia;

che nella Regione Marche i minori fuori famiglia, al 31/12/2011, sono 714 di cui 421 accolti presso comunità educative e 293 affidati ad altre famiglie, con una percentuale che si discosta in maniera lieve da quella nazionale;

che le comunità accolgono minori con gravi difficoltà familiari tali da obbligare i Servizi Sociali competenti e l'Autorità Giudiziaria a ritenere necessario un percorso educativamente e affettivamente valido;

che le rette per il mantenimento dei minori nelle comunità sono sostenute dai comuni di residenza dei minori e sono onnicomprensive della quota alberghiera, educativa, sanitaria, scolastica, extrascolastica e per qualunque necessità del minore ospitato;

che in relazione a tali comunità residenziali, nella intera Regione Marche sembrano esistere delle disparità di applicazione della compartecipazione alla spesa sanitaria, tanto che nell'AV5 sono riconosciuti esenti dalla compartecipazione alla spesa sanitaria solo i minori che hanno un'esenzione per patologia, mentre nell'AV3 tutti i minori affidati alle comunità sono esentati dalla compartecipazione alla spesa sanitaria in applicazione delle disposizioni previste per l'affido familiare;

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

1. se quanto esposto corrisponde al vero;
2. nel caso i motivi di tali parzialità di trattamento e quali siano gli intendimenti futuri della Regione.